



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per il coordinamento delle politiche comunitarie

DISCIPLINARE DI GARA

Gara di appalto a procedura aperta per l'affidamento di servizi di assistenza e supporto alle strategie di informazione e comunicazione sull'Unione europea.

C.I.G. n.

AA

Indice

1. PRESENTAZIONE GENERALE DELL'APPALTO	2
1.1 SCHEDE INTRODUTTIVE.....	2
1.2 PRESENTAZIONE.....	3
2. SPECIFICHE DELL'APPALTO	3
2.1 OGGETTO DELL'APPALTO E DEI SERVIZI.....	3
2.2 DURATA DEL SERVIZIO.....	3
IL CONTRATTO DA STIPULARE CON L'AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO IN QUESTIONE AVRÀ DECORRENZA DALLA DATA DELLA SUA SOTTOSCRIZIONE E RESTERÀ EFFICACE PER 12 MESI DALLA FIRMA DEL CONTRATTO.....	3
2.3 VALORE ECONOMICO DA ATTRIBUIRE AI SERVIZI.....	3
2.4 SUBAPPALTO.....	4
3. PRINCIPI NORMATIVI DI PARTECIPAZIONE	4
4. DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE IN ORDINE ALLA PROCEDURA DI GARA	5
4.1 FORMULAZIONE E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	5
4.1.1 CONTENUTO DELLA "BUSTA A – DOCUMENTI".....	5
4.1.2 CONTENUTO DELLA "BUSTA B – OFFERTA TECNICA".....	6
4.1.3 CONTENUTO DELLA "BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA".....	6
4.1.4 CONTENUTO DELLA "BUSTA D – DICHIARAZIONE EX ART 38 comma 1 lett. m quater) DEL CODICE DEGLI APPALTI - SITUAZIONE DI CONTROLLO EX ART. 2359 C.C.".....	7
4.2 CRITERI DI SELEZIONE DELL'OFFERTA.....	7
4.3 PROCEDURA DI VALUTAZIONE.....	7
4.4 AGGIUDICAZIONE.....	8
5. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO	9
5.1 LETTERA DI INVITO ALLA SOCIETÀ AGGIUDICATARIA.....	9
5.2 STIPULA DEL CONTRATTO.....	9
5.3 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO.....	9
5.3.1 GARANZIA FIDEIUSSORIA.....	9
5.3.2 POLIZZA ASSICURATIVA.....	10
5.3.3 IDONEE DICHIARAZIONI BANCARIE.....	10
5.3.4 ATTO DI PROCURA.....	10
5.4 MANCATA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.....	11
6. DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	11
6.1 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	11
6.2 OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI RETRIBUZIONE, ASSISTENZA, PREVIDENZA E TUTELA DELLA SALUTE DEI PROPRI LAVORATORI.....	11
6.3 RILIEVI E PENALITÀ.....	12
6.4 MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO.....	13
6.5 RISOLUZIONE DEL RAPPORTO ED ESECUZIONE DELLA PROCEDURA IN DANNO.....	13
6.5.1 RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE.....	13
6.5.2 ESECUZIONE DELLA PROCEDURA IN DANNO.....	14
7. ACCESSO AGLI ATTI DI GARA	14
8. TRATTAMENTO DEI DATI RISERVATI	14
9. VARIAZIONI E MODIFICHE	15
10. COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE	15
11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E PUNTI DI CONTATTO	15

1. PRESENTAZIONE GENERALE DELL'APPALTO

1.1 SCHEDA INTRODUTTIVA

OGGETTO	DESCRIZIONE
Codice degli Appalti	D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i. – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture
PCM	Presidenza del Consiglio dei Ministri
DCPC o Dipartimento	Dipartimento per il coordinamento delle politiche comunitarie
Stazione appaltante	Amministrazione procedente: PCM-DCPC
-Operatore economico -Concorrente -Società	Soggetto proponente l'offerta tecnica ed economica secondo le modalità indicate nel presente disciplinare di gara e nel capitolato tecnico
Oggetto dell'appalto	Affidamento di servizi di assistenza e supporto alle strategie di informazione e comunicazione sull'Unione europea
Termine presentazione dell'offerta	Secondo le modalità e i termini indicati nel bando di gara
Criterio di scelta dell'offerta	Criterio del prezzo economicamente più vantaggioso, ai sensi dell'art. 83 del Codice degli Appalti
Subappalto	Non ammesso, ai sensi dell'art. 118 del Codice degli Appalti
Commissione giudicatrice	Commissione preposta all'apertura, verifica e valutazione della documentazione di gara presentata dagli operatori economici
D.U.V.R.I.	Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008
D.U.R.C.	Documento Unico di Regolarità Contributiva, di cui alla legge di conversione n. 2 del 2009
C.I.G.	Codice Identificativo della Gara



1.2 PRESENTAZIONE

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per il coordinamento delle politiche comunitarie, in qualità di Stazione appaltante, intende bandire un appalto, in seguito definito anche gara, per l'affidamento dei seguenti servizi:

"Gara di appalto a procedura aperta per l'affidamento di servizi di assistenza e supporto alle strategie di informazione e comunicazione sull'Unione europea".

Il presente disciplinare di gara e il capitolato tecnico sono disponibili sul sito *internet* www.politichecomunitarie.it ai sensi dell'art. 70, comma 9 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163.

2. SPECIFICHE DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DEI SERVIZI

2.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto prevede la fornitura di un servizio di assistenza e supporto alle strategie di informazione e comunicazione sull'Unione europea, come meglio descritto nel Capitolato tecnico.

2.2 DURATA DEL SERVIZIO

Il contratto da stipulare con l'aggiudicatario del servizio in questione avrà decorrenza dalla data della sua sottoscrizione e resterà efficace per 12 (dodici) mesi dalla firma del contratto.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di ricorrere alla procedura di cui all'art. 57, comma 5, lett. B del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice degli Appalti) per la ripetizione dei servizi oggetto del bando di gara per un massimo di altre tre annualità consecutive, subordinatamente alla positiva valutazione delle attività svolte da parte della stessa.

2.3 VALORE ECONOMICO DA ATTRIBUIRE AI SERVIZI

Le risorse finanziarie complessive, da destinare all'espletamento dei servizi oggetto della gara, sono stimate nell'importo complessivo di Euro 320.000,00 (Euro trecentoventimila/00), iva esclusa.

L'importo complessivo sopra indicato è ripartito:

- in Euro 80.000,00 (Euro ottantamila/00) per i primi 12 mesi a decorrere dalla firma del contratto;
- in Euro 240.000,00 (Euro duecentoquarantamila/00) in caso, ad insindacabile giudizio del Dipartimento, di ripetizione del servizio ex art. 57, comma 5, lett. B, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (Codice degli Appalti), suddivisi:

1. in Euro 80.000,00 (Euro ottantamila/00) per ulteriori 12 mesi;
2. in Euro 80.000,00 (Euro ottantamila/00) per ulteriori 12 mesi;
3. e in Euro 80.000,00 (Euro ottantamila/00) per ulteriori 12 mesi.

Tanto l'importo complessivo che gli importi annui, come sopra specificati, sono indicativi e corrispondenti all'ammontare massimo delle risorse disponibili e programmate per la comunicazione nel periodo 2011-2014, non costituendo vincolo di spesa per il Dipartimento, ma dichiarazione di intenti, in quanto suscettibile di variazione in relazione alle determinazioni assunte in sede di legge di bilancio e finanziaria nel periodo indicato. Pertanto, il Dipartimento si riserva, a suo insindacabile giudizio, di ridefinire e/o modificare, in accordo con l'aggiudicatario dei servizi, le strategie da attuare senza che da ciò possa derivare a suo carico ed a qualsiasi titolo alcuna responsabilità.

2.4 SUBAPPALTO

Il subappalto non è previsto.

3. PRINCIPI NORMATIVI DI PARTECIPAZIONE

La fornitura oggetto del presente appalto è disciplinata:

- dal R.D. n. 2440 del 1923 e dal Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. n. 827 del 1924 e successive modifiche e integrazioni;
- dalla L. 241/1990 e s.m.i. sul procedimento amministrativo;
- dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i. sulla trattazione dei dati personali e sensibili;
- dal D.Lgs 163/2006-Codice degli Appalti e s.m.i.;
- dalla L. 124/2007 "Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica e nuova disciplina del segreto";
- dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- dalle disposizioni stabilite dal Codice Civile;
- dal DPCM 22 novembre 2010 "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- dalla legge 13/8/2010 n. 136 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e s.m.i.
- dalle condizioni dettate dal presente disciplinare di gara nonché dal capitolato tecnico.



4. DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE IN ORDINE ALLA PROCEDURA DI GARA

4.1 FORMULAZIONE E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere inviata presso la **Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il coordinamento delle politiche comunitarie - Ufficio per la Cittadinanza europea - Piazza Nicosia, 20 - 00187 ROMA**, pena l'esclusione, entro e non oltre i termini di scadenza del relativo bando di gara.

L'offerta dovrà, pena l'esclusione, essere contenuta in un plico chiuso controfirmato e sigillato su tutti i lembi di chiusura, con apposta, oltre ai dati identificativi del mittente, la seguente dicitura:

NON APRIRE: contiene offerta relativa alla gara di appalto a procedura aperta per l'affidamento di servizi di assistenza e supporto alle strategie di informazione e comunicazione sull'Unione europea.

Non saranno in nessun caso presi in considerazione i plichi contenenti l'offerta pervenuti oltre il termine di scadenza.

Il plico, pena esclusione, dovrà contenere all'interno tre buste (A, B e C) separate, chiuse, controfirmate e sigillate su tutti i lembi di chiusura.

Nel solo caso previsto dal *punto 3 lett. b)* del *Modello di dichiarazione 1*, appositamente predisposto dall'Amministrazione procedente, la Società dovrà inserire nel plico, pena esclusione, anche una quarta busta, denominata D.

Tutte le buste dovranno recare, oltre ai dati identificativi del soggetto offerente, le seguenti diciture:

- BUSTA A – DOCUMENTI
- BUSTA B – OFFERTA TECNICA
- BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA
- BUSTA D (eventuale) – DICHIARAZIONE ex art 38 comma 1 lett. m quater DEL CODICE DEGLI APPALTI – SITUAZIONE DI CONTROLLO EX ART. 2359 C.C.

Le singole buste dovranno contenere la documentazione come di seguito indicato.

Si farà luogo all'esclusione della Società nel caso in cui manchi o risulti incompleto o irregolare il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'ammissione alla gara.

Nei limiti previsti dal Codice degli Appalti agli artt. 38-45, trova applicazione l'art. 46 e pertanto la Commissione giudicatrice, appositamente costituita, si riserva di richiedere chiarimenti, integrazioni e precisazioni in merito alla documentazione pervenuta.

4.1.1 CONTENUTO DELLA "BUSTA A – DOCUMENTI"

Il concorrente dovrà inserire nella busta A:

1. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000, successivamente verificabile dall'Amministrazione ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di legge vigenti in materia, sottoscritta dal rappresentante legale della Società o da persona munita di specifici poteri (comprovati allegando obbligatoriamente copia autentica dell'atto di procura). La suddetta dichiarazione sostitutiva dovrà accludere obbligatoriamente copia del documento di identità in corso di validità del soggetto dichiarante. **A tal fine il concorrente dovrà esclusivamente compilare e sottoscrivere il Modello di dichiarazione 1, appositamente predisposto dall'Amministrazione precedente, accluso al presente disciplinare di gara.**

2. Il presente disciplinare di gara, siglato in ogni facciata e sottoscritto per accettazione nell'ultima pagina dallo stesso soggetto firmatario della dichiarazione sostitutiva di cui al punto precedente.

3. Il capitolato tecnico, siglato in ogni facciata e sottoscritto per accettazione nell'ultima pagina dallo stesso soggetto firmatario della dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto 4.1.1.1.

4. Garanzia a corredo dell'offerta (polizza fideiussoria) pari al 2% dell'importo ai sensi dell'art. 75 del Codice degli Appalti.

4.1.2 CONTENUTO DELLA "BUSTA B – OFFERTA TECNICA"

➤ **progetto tecnico operativo**, contenuto in un documento di al massimo 30 (trenta) cartelle, comprendente la descrizione delle modalità previste per l'attuazione del Servizio, le relative metodologie operative, gli aspetti organizzativi, nonché ogni altro ulteriore elemento che il concorrente ritenga utile per consentire una appropriata valutazione dell'offerta secondo i criteri definiti dal presente disciplinare e dal capitolato tecnico. Il progetto tecnico dovrà contenere la descrizione del gruppo di lavoro e le modalità operative dello stesso.

Il progetto, a pena di esclusione, dovrà essere siglato in ogni pagina, e sottoscritto sull'ultima con firma in esteso e leggibile, allo stesso soggetto firmatario della dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto 4.1.1.1. ;

➤ dichiarazione contenente l'elenco dei componenti del Gruppo di Lavoro, di cui all'art. 3 del Capitolato, comprensivo del **curriculum vitae** di ogni componente del gruppo di lavoro proposto nel quale si dovrà evidenziare, in maniera inequivoca, il possesso dei requisiti minimi richiesti dal capitolato in ordine a competenze e relativi anni di esperienza. Tutti i *curricula*, redatti in formato europeo, dovranno essere datati e firmati, pena esclusione.

L'Offerta tecnica, a pena di esclusione, non deve contenere alcun riferimento all'Offerta economica.

4.1.3 CONTENUTO DELLA "BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA"

Il concorrente dovrà inserire nella busta C l'offerta economica:

- l'offerta economica dovrà essere formulata attraverso l'indicazione dell'importo in cifre e in lettere. In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e l'importo indicato in lettere sarà ritenuto valido l'importo in lettere. Non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e

sottoscritte dal concorrente stesso e dovranno essere espresse attraverso l'indicazione, in cifra o in lettere, degli importi. In caso di discordanza tra gli importi indicati in cifre e gli importi indicati in lettere saranno ritenuti validi questi ultimi;

- tutti i costi devono essere espressi al netto di IVA;
- l'offerta dovrà essere corredata con i dati della Società, che dovrà altresì indicare il codice fiscale (imprese italiane) e quello della partita IVA;
- l'offerta economica dovrà essere vistata su ogni facciata e sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto concorrente o da persona munita di specifici poteri (comprovati allegando obbligatoriamente copia autentica dell'atto di procura), con acclusa copia di documento valido di identità del soggetto dichiarante;
- l'offerta dovrà avere validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte;
- i prezzi indicati saranno impegnativi e vincolanti per la Società e non potranno essere soggetti a revisione alcuna per aumenti che si dovessero verificare posteriormente all'offerta.

4.1.4 CONTENUTO DELLA "BUSTA D - DICHIARAZIONE ex art 38 comma 1 lett. m quater) DEL CODICE DEGLI APPALTI - SITUAZIONE DI CONTROLLO EX ART. 2359 C.C."

Il concorrente dovrà inserire nella eventuale busta D tutta la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

4.2 CRITERI DI SELEZIONE DELL'OFFERTA

La migliore offerta tra quelle pervenute sarà selezionata dall'Amministrazione procedente **con il criterio del prezzo economicamente più vantaggioso**, ai sensi dell'art. 83 del Codice degli Appalti.

L'Amministrazione si riserva la verifica delle offerte anormalmente basse secondo quanto previsto dagli artt. 86, 87 e 88 del Codice degli Appalti.

Ai sensi dell'art. 81, comma 3, del Codice degli Appalti, la Stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

4.3 PROCEDURA DI VALUTAZIONE

La valutazione sarà effettuata da una Commissione giudicatrice appositamente costituita ai sensi dell'art. 84 del Codice degli Appalti, secondo la seguente procedura:

- a) apertura dei plichi e verifica al loro interno della effettiva presenza delle prescritte buste;

- b) apertura delle "buste A" con verifica della completezza e corrispondenza della documentazione in esse prodotta rispetto a quanto richiesto nel disciplinare di gara;
- c) apertura delle eventuali "buste D" con verifica della completezza e corrispondenza della documentazione in esse prodotta rispetto a quanto richiesto nel disciplinare di gara;
- d) apertura delle "buste B" contenenti le offerte tecniche;
- e) apertura delle "buste C" contenenti le offerte economiche e individuazione dell'offerta corrispondente al prezzo economicamente più vantaggioso;
- f) verifica delle eventuali offerte anormalmente basse ai sensi degli artt. 86-88 del Codice degli Appalti;
- g) predisposizione di una graduatoria provvisoria delle offerte pervenute secondo il criterio sopraccitato;
- h) proposta di aggiudicazione provvisoria dell'appalto in oggetto all'Amministrazione procedente.

Un rappresentante per ogni Società, munito di delega, potrà essere presente all'apertura del plico e delle buste A,B,C e D.

4.4 AGGIUDICAZIONE

Prima di addivenire all'aggiudicazione definitiva in favore della Società in precedenza indicata dalla Commissione giudicatrice, la Stazione appaltante verificherà la rispondenza dei requisiti dichiarati dalla Società provvisoriamente aggiudicataria. L'aggiudicazione definitiva è, altresì, subordinata al positivo accertamento in ordine alla insussistenza a carico dell'aggiudicatario degli impedimenti previsti dalla normativa vigente.

Ove venga accertata la mancanza, la carenza o la non rispondenza di quanto da quest'ultima dichiarato, l'Amministrazione potrà procedere all'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria e eventualmente disporla in favore del concorrente che segue nella graduatoria provvisoria.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.

A seguito dell'esito positivo delle verifiche di cui sopra, ai sensi degli artt. 11 e 12 del D.Lgs 163/2006, si procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto secondo il criterio del prezzo economicamente più vantaggioso ex art. 83 del Codice degli Appalti.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 79 del Codice degli Appalti, si riserva di comunicare, nelle forme previste, ai concorrenti l'esito dell'aggiudicazione dell'appalto e dei conseguenti atti di gara.



5. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

5.1 LETTERA DI INVITO ALLA SOCIETÀ AGGIUDICATARIA

L'Amministrazione procedente, all'esito dell'aggiudicazione definitiva, provvederà ad inviare alla Società aggiudicataria una lettera di invito a stipulare il contratto.

Tale lettera di invito recherà la data e il luogo della stipula, la documentazione che la Società dovrà presentare in sede di sottoscrizione del contratto di cui al successivo punto 5.3, nonché i dati che la Società dovrà fornire per consentire l'acquisizione d'ufficio da parte dell'Amministrazione del Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), ed eventuali altre incombenze ritenute al momento necessarie.

5.2 STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Le eventuali spese contrattuali e di registrazione, nessuna esclusa, saranno a carico dell'impresa contraente.

Il rappresentante legale della Società aggiudicataria, munito di procura, dovrà presentarsi alla stipula del contratto nel termine previsto dalla lettera d'invito a stipulare il contratto. Ove tale termine non venga rispettato senza giustificati motivi, la Stazione appaltante, al fine di dare certezza all'azione amministrativa, potrà unilateralmente revocare l'aggiudicazione, con possibilità di affidare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

All'atto della stipula del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/2008, l'Amministrazione provvederà a consegnare alla Società il Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.).

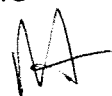
5.3 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

5.3.1 GARANZIA FIDEIUSSORIA

Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006, la Società aggiudicataria, all'atto della sottoscrizione del contratto, è tenuta a prestare garanzia fideiussoria nei modi previsti dal citato articolo.

La fideiussione, bancaria o assicurativa, dovrà contenere la sottoscrizione autenticata da notaio e prevedere:

- a) la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b) la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
- c) la sua operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il coordinamento delle politiche comunitarie.



5.3.2 POLIZZA ASSICURATIVA

La Società aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della Società, quanto della Amministrazione, e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

La Società è, pertanto, tenuta a sottoscrivere con una primaria Compagnia nazionale una apposita polizza assicurativa, da produrre al momento della sottoscrizione del contratto, che assicuri per tutta la durata del contratto stesso la copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del contratto, per qualsiasi danno che possa essere arrecato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché ai terzi, anche con riferimento ai relativi servizi.

Tale polizza dovrà avere un massimale minimo di € 500.000,00 per sinistro, per persona e per cosa.

In deroga di quanto previsto all'art. 1901 del Codice Civile, la polizza deve prevedere il differimento dei termini di mora per il pagamento del premio per 30 giorni dalla data della decorrenza della polizza. Tale polizza, che avrà durata pari a quella del contratto e dovrà essere prorogata fino al completo adempimento delle prestazioni contrattuali, dovrà espressamente considerare quali terzi anche i dipendenti comunque in servizio presso l'Amministrazione contraente.

Resta ferma l'intera responsabilità della Società anche per danni non coperti ovvero per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati.

Qualora l'aggiudicatario fosse già provvisto di un'idonea polizza assicurativa con primaria Compagnia nazionale, sarà comunque onere dell'aggiudicatario medesimo adeguare la polizza assicurativa a copertura del rischio da responsabilità civile, secondo le prescrizioni di cui al presente punto.

5.3.3 IDONEE DICHIARAZIONI BANCARIE

Come disposto dall'art. 41 del Codice degli Appalti, la Società aggiudicataria dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, la documentazione probatoria della propria capacità economica e finanziaria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Tale requisito è comprovato con dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della vigente normativa.

5.3.4 ATTO DI PROCURA

Qualora il contratto in questione venga stipulato da un legale rappresentante della Società aggiudicataria, quest'ultimo dovrà presentarsi munito di atto di procura in originale nonché di valido documento di identità.



5.4 MANCATA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

In caso di mancanza o carenza della prescritta documentazione richiesta nel presente punto 5, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto.

6. DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

6.1 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il servizio affidamento di servizi di assistenza e supporto alle strategie di informazione e comunicazione sull'Unione europea

La fornitura dei servizi deve essere eseguita dalla Società a regola d'arte.

Al personale della Società è consentito l'ingresso negli uffici nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso. Le politiche di sicurezza e di accesso alle varie sedi della PCM sono stabilite dall'Amministrazione.

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., la Società si impegna, pena la risoluzione del contratto, a non divulgare, anche successivamente alla scadenza dell'impegno contrattuale, notizie e fatti relativi all'attività dell'Amministrazione di cui sia venuta a conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni di cui trattasi, ed a non eseguire e a non consentire che altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi genere degli atti di cui sia eventualmente venuta in possesso in ragione dell'incarico affidatole.

Per la variazione dei servizi oggetto dell'appalto, durante l'esecuzione del contratto, si applicano l'art. 11 del R.D. n. 2440/1923 e l'art. 120 del R.D. n. 827/1924.

6.2 OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI RETRIBUZIONE, ASSISTENZA, PREVIDENZA E TUTELA DELLA SALUTE DEI PROPRI LAVORATORI

La Società, nell'esecuzione delle attività contrattuali, è tenuta ad adottare tutti i comportamenti e le cautele necessarie a garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori e delle persone in genere addette ai servizi, nonché ad evitare danni a terze persone e/o a beni pubblici e privati.

In caso di mancata adozione dei comportamenti e delle cautele sopra riportate, la Società sarà ritenuta unico responsabile dei danni e degli inconvenienti eventualmente derivati.

La Società rimane, inoltre, obbligata ad osservare e fare osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni dettate in materia di sicurezza ed infortuni sul lavoro.

Di qualsiasi infortunio verificatosi nell'espletamento dei servizi dovrà essere data immediata comunicazione formale all'Amministrazione.

La Società è tenuta ad osservare integralmente quanto è stabilito per il trattamento economico e giuridico dai contratti collettivi nazionali, territoriali ed individuali, in vigore e deve farsi carico di applicare in favore del personale

adibito le cogenti disposizioni in materia retributiva, contributiva, assicurativa, previdenziale ed assistenziale.

In ogni momento, l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, presso gli istituti assicurativi, assistenziali e previdenziali, la regolarità di iscrizione dei versamenti periodici effettuati dalla Società a carico del personale impiegato nell'appalto.

Qualora l'Amministrazione riscontrasse violazioni alle disposizioni sopra elencate, si riserva, il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino ad avvenuta regolarizzazione.

6.3 RILIEVI E PENALITÀ

I *rilievi* sono azioni di avvertimento, da parte della Stazione appaltante, conseguenti alla inosservanza delle disposizioni previste nelle clausole contrattuali.

Consistono in comunicazioni formali alla Società che non prevedono di per sé l'applicazione di penalità, ma costituiscono mero avvertimento sugli aspetti critici della fornitura in esame e solo se reiterati danno luogo a penalità. I rilievi sono formulati dal funzionario preposto dall'Amministrazione procedente e sono formalizzati attraverso una lettera di comunicazione circa le criticità riscontrate.

Le *penalità* attengono alle inadempienze della Società durante l'esecuzione delle prestazioni contrattuali pattuite e verranno comunicate formalmente alla Società con le stesse modalità previste per i rilievi. Alla Società verrà concesso un termine di cinque giorni lavorativi per poter produrre le controdeduzioni, trascorso inutilmente il quale, od ove le giustificazioni addotte non siano riconosciute in tutto o in parte valide, l'Amministrazione provvederà all'applicazione delle penalità di seguito specificate.

A carico del fornitore del servizio sono previste penalità per la seguente fattispecie:

- ritardo nei tempi di realizzazione del servizio previsti nel contratto e dal capitolato tecnico.

Nel caso in cui la Società, per causa non dipendente da forza maggiore, si trovi in nella suddetta fattispecie, è prevista l'applicazione di una penale, per ogni giorno di ritardo, pari all' 1% dell'importo dell'intera fornitura del servizio, fino al massimo del 10% dell'ammontare complessivo.

Al superamento del limite del 10% dell'importo complessivo dell'appalto ha anche il diritto di risolvere il contratto ed eseguire la procedura in danno prevista al successivo punto 6.5.

L'applicazione delle penalità non esime la Società dall'obbligo di completare la realizzazione secondo le norme del capitolato tecnico, né dal risarcimento di eventuali danni causati.

6.4 MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO

Il pagamento, sarà effettuato ogni quattro mesi posticipato, previa la verifica delle prestazioni rese, entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di ricevimento della fattura.

L'importo di eventuali penali potrà essere detratto, previa comunicazione scritta, dalla fattura quadrimestrale emessa dalla Società.

La Società dovrà indicare nelle fatture le modalità di pagamento (numero di conto concorrente, codici CAB ABI IBAN e CIN) che potranno avvenire tramite accredito delle somme dovute presso l'istituto di credito o l'ufficio postale presso il quale la Società stessa intrattiene il proprio conto.

Clausola risolutiva espressa ai sensi della L. 136/2010 e successive modifiche e integrazioni "Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia": Pena la nullità del contratto stipulato, tutte le procedure relative alla tracciabilità dei flussi finanziari devono essere effettuate nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nel comma 8 dell'art. 3 della L. 136/2010 e successive modifiche e integrazioni.

Eventuali modifiche dei riferimenti bancari e/o di assetti societari dovranno essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione.

6.5 RISOLUZIONE DEL RAPPORTO ED ESECUZIONE DELLA PROCEDURA IN DANNO

6.5.1 RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

L'Amministrazione si riserva ampia ed insindacabile facoltà di risolvere in qualsiasi momento il contratto, qualora la Società si renda inadempiente ai sensi dell'art. 1453 e seguenti del Codice Civile, anche ad uno solo degli obblighi contrattuali.

Nei casi di risoluzione del contratto disposto dall'Amministrazione viene adottata la procedura prevista degli artt. 134 e 135 e seguenti del Codice degli Appalti.

In particolare, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, l'Amministrazione ha il diritto di interpellare, in ordine di graduatoria, i concorrenti che hanno partecipato alla procedura di gara risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei servizi oggetto dell'appalto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di gara.

Ai sensi dell'art. 113 del Codice degli Appalti, in caso di risoluzione contrattuale, l'Amministrazione potrà trattenere la garanzia fideiussoria costituita dalla Società di cui al punto 5.3.1.

6.5.2 ESECUZIONE DELLA PROCEDURA IN DANNO

In caso di risoluzione del rapporto contrattuale, l'Amministrazione si riserva inoltre di richiedere, ex art. 1223 del Codice Civile, il risarcimento dell'eventuale danno per l'inadempimento da parte della Società.

7. ACCESSO AGLI ATTI DI GARA.

L'accesso agli atti, in considerazione del regime di segretezza cui è assoggettata la presente procedura di gara, è disciplinato dagli artt. 22 ss. della L. 241/1990 nonché dall'art. 13 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

8. TRATTAMENTO DEI DATI RISERVATI.

Per la presentazione dell'offerta, nonché per l'invio della lettera d'invito all'aggiudicatario, è richiesto alle Società concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs 30 giugno 2003, n.196.

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati sensibili eventualmente contenuti nei documenti presentati vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed, in particolare, della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, nonché ai fini dell'aggiudicazione e dell'esecuzione della fornitura del servizio e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula del contratto e dell'esecuzione dello stesso, ivi compresi adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

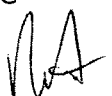
Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza, la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dall'art. 13 del Codice degli Appalti e s.m.i.



Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi del citato D.Lgs n. 196/2003 con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate nel presente documento.

9. VARIAZIONI E MODIFICHE

Eventuali modifiche od integrazioni apportate ufficialmente ai documenti di gara dalla Stazione appaltante, fino alla data di presentazione delle offerte, sono da considerarsi parte integrante del disciplinare di gara e del capitolato tecnico e rappresentano un unico *corpus* documentale.

10. COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Avverso le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine all'appalto in oggetto, afferenti la sfera degli interessi legittimi o dei diritti soggettivi, è competente esclusivamente il Foro di Roma.

L'Amministrazione elegge domicilio legale presso la sede dell'Avvocatura Generale dello Stato, sita in via dei Portoghesi, 12 – 00187 - ROMA

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E PUNTI DI CONTATTO

Ai sensi degli artt. 6 e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 10 del Codice degli Appalti e s.m.i., le funzioni di responsabile del procedimento sono attribuite ad Anna Maria VILLA, Coordinatore dell'Ufficio per la Cittadinanza europea del DCPC.

Durante il periodo riguardante le procedure in esame, fino alla chiusura delle fasi di gara, per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare il Dipartimento ai seguenti recapiti:

tel.: 06 6779 5119

fax: 06 6779 5083

e-mail: segreteria.cittadinanzaeuropea@governo.it.



MODELLO DI DICHIARAZIONE 1) - da inserire obbligatoriamente in BUSTA A -

OGGETTO: **Assistenza e supporto alle strategie di informazione e comunicazione sull'Unione europea**

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della Società _____, con sede legale in _____ (____), via _____, C.A.P. _____, tel. ____/____ - fax. ____/____, e-mail _____, Codice fiscale Società n. _____

dichiara

ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci, che la Società:

1. è iscritta al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, (dichiarazione sostitutiva laddove non sia tenuta a tale iscrizione), per attività adeguata a quella oggetto dell'appalto e che il nominativo del legale rappresentante è _____;
2. non si trova in nessuna delle condizioni ostative previste nell'art. 38 del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., né in altra ipotesi di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo la normativa vigente. E' fatto comunque obbligo al concorrente comunicare all'Amministrazione procedente le eventuali condizioni ostative o ipotesi di incapacità a contrarre di cui al presente punto;
3. in relazione a quanto previsto dall'art. 38, comma 1, lett. m quater del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i.:
 - a) non è in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, con alcun altro partecipante alla medesima proceduraovvero
 - b) è in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, con altro partecipante alla medesima procedura e precisamente con _____ (la presente dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa, denominata *BUSTA D*);
4. di applicare le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e antinfortunistica di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
5. tiene conto di tutti gli elementi che possono influire sulla elaborazione e sulla determinazione dell'offerta e ritiene pertanto la propria offerta del tutto remunerativa;

6. tiene altresì conto, nella determinazione della propria offerta, degli obblighi derivanti dal CCNL di categoria, degli accordi integrativi locali, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di lavoro, previdenza ed assistenza in vigore nel luogo di svolgimento del servizio;
7. si impegna ad osservare le politiche di sicurezza e di accesso alle sedi della PCM, in attuazione alle disposizioni stabilite dall'Amministrazione precedente, e a non divulgare notizie e fatti relativi alla Stazione appaltante dei quali sia venuta a conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;
8. ha realizzato, negli ultimi tre esercizi antecedenti (2008-2009-2010), un fatturato globale complessivo di importo pari ad almeno € 150.000,00 al netto degli oneri fiscali e di fornire a riguardo, nel caso di aggiudicazione dell'appalto, idonee referenze bancarie; (in caso di RTI il requisito di capacità economica dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e dalle altre imprese nella misura minima del 10%, fermo restando che la somma dovrà raggiungere il minimo richiesto per le imprese singole);
9. si impegna a fornire, su richiesta dell'Amministrazione precedente, tutti gli elementi utili affinché quest'ultima possa acquisire d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge;
10. si impegna, in caso di aggiudicazione, a costituire la garanzia fidejussoria nella misura e con le modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs 163/2006;
11. ha piena e completa conoscenza di tutte le clausole contenute nel Disciplinare di gara, nel Capitolato tecnico, e ne accetta le condizioni ivi previste.

Luogo e data

FIRMA

N.B.: Allegare al presente Modello 1 copia del documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante della Società o di persona munita di specifici poteri. In caso di RTI la dichiarazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti o persone munite di specifici poteri (comprovati allegando obbligatoriamente copia autentica degli atti di procura) delle rispettive società, con allegate copie dei documenti di identità dei soggetti dichiaranti.